

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
22 marzo 1974, n. 279

**Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di minime proprietà colturali, caccia e pesca, agricoltura e foreste**

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 26 luglio 1974, n. 196)

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per gli affari esteri, per l'interno, per il tesoro e per l'agricoltura e le foreste;

**D e c r e t a :**

**Art. 1**

Le attribuzioni dell'amministrazione dello Stato in materia di ordinamento delle minime proprietà colturali, ordinamento dei « masi chiusi » e delle comunità familiari rette da antichi statuti o consuetudini, caccia e pesca, alpicoltura e parchi per la protezione della flora e della fauna, agricoltura, foreste

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK** vom  
22. März 1974, Nr. 279

**Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Mindestbewirtschaftungseinheiten, Jagd und Fischerei, Land- und Forstwirtschaft**

(Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 26. Juli 1974, Nr. 196)

**DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK**

**v e r f ü g t**

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

auf Grund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

nach Anhören des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Außenminister, mit dem Innenminister, mit dem Schatzminister und mit dem Minister für Land- und Forstwirtschaft;

**Art. 1**

Die Befugnisse der Staatsverwaltung auf dem Sachgebiet der Ordnung der Mindestbewirtschaftungseinheiten, der Ordnung der geschlossenen Höfe und der auf alten Satzungen oder Gepflogenheiten beruhenden Familiengemeinschaften, der Jagd und Fischerei, der Almwirtschaft sowie der Pflanzen- und Tierschutzparke, der Landwirtschaft, der Forst-

e Corpo forestale, patrimonio zootecnico ed ittico, istituti fitopatologici, consorzi agrari e stazioni agrarie sperimentali, servizi antigrandine, bonifica, esercitate sia direttamente dagli organi centrali e periferici dello Stato sia per il tramite di enti ed istituti pubblici a carattere nazionale o sovraprovinciale e quelle già spettanti alla regione Trentino - Alto Adige nelle stesse materie, sono esercitate, per il rispettivo territorio, dalle province di Trento e Bolzano con l'osservanza delle norme del presente decreto.

#### Art. 2

Sono esercitate dalle province le funzioni amministrative, ivi comprese quelle di vigilanza e di tutela, già spettanti agli organi centrali e periferici dello Stato e alla regione in ordine agli enti, consorzi, istituti ed organizzazioni locali operanti nelle province nelle materie di cui al presente decreto.

In caso di soppressione di enti pubblici locali operanti nelle materie di cui al presente decreto, la legge provinciale regolerà lo stato del personale, nel rispetto della posizione giuridico-economica acquisita, nonché la situazione del patrimonio.

#### Art. 3

Tra le funzioni esercitate dalle province di Trento e Bolzano, ciascuna per il rispettivo territorio, ai sensi dell'art. 1 del presente decreto sono comprese quelle concernenti il parco nazionale dello Stelvio, al quale sarà conservata una configurazione unitaria.

Nell'esercizio delle loro potestà in materia, le Province, in caso di eventuale modifica dell'estensione del parco nel rispettivo territorio, provvedono con legge, previa consultazione con lo Stato, avuto riguardo alle condizioni urbanistiche, sociali ed economiche locali ed assicurando comunque le effettive esigenze di tutela.

Le province per la parte di rispettiva competenza territoriale, disciplinano con legge le forme e i modi della specifica tutela; allo scopo di favorire l'omogeneità delle discipline relative, lo Stato e le province adottano previamente le intese necessarie sulla base dei principi fondamentali di tutela dei beni naturali stabiliti da accordi internazionali.

wirtschaft und des Forstpersonals, des Vieh- und Fischbestandes, der Pflanzenschutzanstalten, der landwirtschaftlichen Konsortien und landwirtschaftlichen Versuchsanstalten, der Hagelabwehr, der Bodenverbesserung, die sowohl unmittelbar von den Zentral- und Außenstellen des Staates als auch durch gesamtstaatliche oder überprovinziale öffentliche Anstalten und Institute ausgeübt wurden, und die bisher der Region Trentino-Südtirol auf denselben Sachgebieten zustehenden Befugnisse werden für das entsprechende Gebiet von den Provinzen Trient und Bozen unter Beachtung der Bestimmungen dieses Dekretes ausgeübt.

#### Art. 2

Von den Provinzen werden die Verwaltungsfunktionen einschließlich jener der Aufsicht und Kontrolle ausgeübt, die bisher den Zentral- und Außenstellen des Staates und der Region hinsichtlich der örtlichen Körperschaften, Konsortien, Anstalten und Organisationen zustanden, welche in den Provinzen auf den Sachgebieten nach diesem Dekret tätig sind.

Bei Auflösung von örtlichen Körperschaften des öffentlichen Rechts, die auf den Sachgebieten gemäß diesem Dekret tätig sind, aufgelöst, so hat das Landesgesetz den Status des Personals unter Wahrung der erreichten dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung sowie die Vermögenslage zu regeln.

#### Art. 3

Unter den durch die Provinzen Trient und Bozen, jede für das entsprechende Gebiet, ausgeübten Befugnissen sind im Sinne des Art. 1 dieses Dekretes jene betreffend den Nationalpark Stilfser Joch enthalten, für den eine einheitliche Struktur beibehalten wird.

In der Ausübung ihrer einschlägigen Befugnisse verfügen die Provinzen bei einer allfälligen Änderung der Ausdehnung des Parkes im betreffenden Gebiet mit Gesetz nach Beratung mit dem Staat unter Berücksichtigung der örtlichen raumplanerischen, sozialen und wirtschaftlichen Voraussetzungen, wobei auf alle Fälle die tatsächlichen Schutzanforderungen gewährleistet werden.

Die Provinzen regeln für den Teil der entsprechenden örtlichen Zuständigkeit mit Gesetz die Formen und die Art des besonderen Schutzes; zur Begünstigung der Gleichartigkeit der betreffenden Regelungen treffen der Staat und die Provinzen vorher die erforderlichen Vereinbarungen auf der Grundlage der wesentlichen Prinzipien des Schutzes der Naturgüter, die durch internationale Abmachungen festgelegt sind.

La gestione unitaria del parco è attuata mediante la costituzione di apposito consorzio fra lo Stato e le due province, le quali, per la parte di propria competenza, provvedono con legge, previa intesa fra i tre enti.

Fino alla costituzione del consorzio di cui al comma precedente, le province esercitano le funzioni amministrative di cui al primo comma avvalendosi dell'ufficio amministrazione foreste demaniali per il parco dello Stelvio di Bormio. Le spese per il pagamento delle competenze al personale statale addetto al servizio del parco sono a carico del bilancio dello Stato, salvo rivalsa nei confronti delle province in relazione alle unità di personale messe a loro disposizione d'intesa con le province stesse.

Il personale di cui al comma precedente ha diritto di chiedere il trasferimento alla provincia cui sia stato messo a disposizione entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge della provincia stessa prevista al quarto comma e potrà essere destinato ai servizi svolti dal consorzio. Al personale trasferito è garantito il rispetto della posizione giuridico-economica acquisita.

Le norme contenute nella legge 24 aprile 1935, n. 740, e nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 1178, per quanto applicabili, restano operanti fino alla entrata in vigore della disciplina di cui al terzo comma, salva la facoltà delle province di provvedere anche prima in ordine alla estensione del parco ai sensi del secondo comma del presente articolo.

#### Art. 4

Con effetto dalla data del compimento degli adempimenti di cui al comma successivo, il consorzio di bonifica Monte-S. Michele, estendentesi su territorio delle province di Trento e di Bolzano, è disciolto.

Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto le province adotteranno d'intesa i provvedimenti necessari per la regolazione dei rapporti inerenti al consorzio in relazione al disposto del comma precedente.

#### Art. 5

Con effetto dalla data del compimento degli adempimenti di cui al comma successivo, la parte del comprensorio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta ricadente nella provincia di Trento cessa di appartenere al relativo consorzio.

Die einheitliche Verwaltung des Parkes wird durch die Errichtung eines eigenen Konsortiums zwischen dem Staat und den zwei Provinzen durchgeführt, die für den Teil ihrer Zuständigkeit mit Gesetz nach Übereinkunft zwischen den drei Körperschaften verfügen.

Bis zur Errichtung des Konsortiums nach dem vorstehenden Absatz üben die Provinzen die Verwaltungsbefugnisse nach Abs. 1 aus, indem sie das Amt der Forstdomänenverwaltung für den Stilsfer-Joch-Park in Bormio in Anspruch nehmen. Die Ausgaben für die Zahlung der Bezüge an das Staatspersonal betreffend die Parkverwaltung gehen zu Lasten des Staatshaushaltes unbeschadet des Ersatzanspruches gegenüber den Provinzen in bezug auf die in Übereinkunft mit den Provinzen zu deren Verfügung gestellten Bediensteten.

Das Personal nach dem vorstehenden Absatz hat das Recht, die Überstellung an die Provinz, der es zur Verfügung gestellt wurde, binnen sechzig Tagen nach Inkrafttreten des im Abs. 4 vorgesehenen Gesetzes derselben Provinz zu beantragen, und kann für die durch das Konsortium abgewickelten Dienste bestimmt werden. Dem überstellten Personal wird die Beachtung der erreichten dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung gewährleistet.

Die Bestimmungen des Gesetzes vom 24. April 1935, Nr. 740 und der mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1951, Nr. 1178 genehmigten Verordnung bleiben sinngemäß bis zum Inkrafttreten der Regelung nach Abs. 3 wirksam, unbeschadet der Befugnis der Provinzen, auch vorher hinsichtlich der Ausdehnung des Parkes im Sinne des Abs. 2 dieses Artikels Maßnahmen zu treffen.

#### Art. 4

Mit Wirksamkeit vom Zeitpunkt der Durchführung der im nachfolgenden Absatz vorgeschriebenen Maßnahmen ist das Bonifizierungskonsortium Gmund-San Michele, das sich auf das Gebiet der Provinzen Trient und Bozen erstreckt, aufgelöst.

Binnen einem Jahr nach Inkrafttreten dieses Dekretes treffen die Provinzen einvernehmlich die erforderlichen Maßnahmen zur Regelung der Beziehungen hinsichtlich des Konsortiums in Zusammenhang mit der Bestimmung des vorhergehenden Absatzes.

#### Art. 5

Mit Wirksamkeit vom Zeitpunkt der Durchführung der im nachfolgenden Absatz vorgeschriebenen Maßnahmen gehört der Teil des Bergbonifizierungsbereiches des Astico, Valletta Longhella und Brenta, der in die Provinz Trient fällt, nicht mehr zum betreffenden Konsortium.

Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto il Ministro per l'agricoltura e le foreste provvederà, sentito il consorzio e gli altri enti interessati, alla regolazione dei rapporti inerenti al consorzio in relazione al disposto del comma precedente.

#### Art. 6

Fino a quando non sarà diversamente disposto con legge provinciale anche in ordine alle modalità di inquadramento del personale che verrà trasferito ai sensi del successivo comma, gli enti ed istituti pubblici a carattere nazionale o sovraprovinciale operanti nelle materie di cui al presente decreto continuano ad esercitare le proprie attribuzioni, ma i rispettivi programmi di attività concernenti tali materie debbono essere preventivamente approvati dalla provincia interessata.

Il personale in servizio presso le sedi periferiche degli enti pubblici di cui al presente articolo nelle province di Trento e Bolzano ed addetto alle attività che cessano sarà trasferito, previo consenso, alle province di Trento e Bolzano, conservando integralmente la posizione giuridico-economica acquisita. I beni mobili ed immobili di tali enti relativi alle attività che cessano saranno trasferiti al patrimonio delle province medesime.

I provvedimenti relativi alla liquidazione ed al trasferimento alle province del patrimonio degli enti di cui sopra, nonché al trasferimento del personale, saranno adottati con decreto del Ministro che esercita la vigilanza sull'ente, di concerto con il Ministro per il tesoro e di intesa con la provincia interessata, da emanare entro un mese dalla data di entrata in vigore della legge provinciale di cui al primo comma.

#### Art. 7

Ai fini della valorizzazione delle zone montane, le province potranno costituire tra i comuni appartenenti ad uno stesso comprensorio le comunità montane previste dalla legge 3 dicembre 1971, n. 1102, determinandone l'ordinamento, ovvero altri enti di diritto pubblico, aventi compiti analoghi di programmazione economica e di pianificazione urbanistica.

Nella delimitazione dei comprensori, ove non sia già intervenuta, le province assicureranno la consultazione dei comuni interessati.

Binnen einem Jahr nach Inkrafttreten dieses Dekretes nimmt der Minister für Land- und Forstwirtschaft nach Anhören des Konsortiums und der anderen betroffenen Körperschaften die Regelung der Beziehungen hinsichtlich des Konsortiums in Zusammenhang mit der Bestimmung des vorstehenden Absatzes vor.

#### Art. 6

Solange mit Landesgesetz auch hinsichtlich der Einzelheiten für die Einstufung des Personals nicht anders bestimmt wird, das im Sinne des nachstehenden Absatzes überstellt wird, üben die auf den Sachgebieten nach diesem Dekret tätigen gesamtstaatlichen oder überprovinzialen öffentlichen Anstalten und Institute weiterhin ihre Befugnisse aus, doch müssen ihre Tätigkeitsprogramme für diese Sachgebiete im voraus von der betroffenen Provinz genehmigt werden.

Das in den Außenstellen der in diesem Artikel bezeichneten öffentlichen Anstalten in den Provinzen Trient und Bozen beschäftigte und für die zu beendenden Tätigkeiten zuständige Personal wird vorbehaltlich seiner Zustimmung an die Provinzen Trient und Bozen überstellt, wobei es die erreichte dienst- und besoldungsrechtliche Stellung in vollem Maße beibehält. Die beweglichen und unbeweglichen Sachen dieser Anstalten, die die zu beendenden Tätigkeiten betreffen, werden in das Vermögen der Provinzen übertragen.

Die Maßnahmen der Liquidation und der Übertragung des Vermögens der obengenannten Anstalten auf die Provinzen sowie der Überstellung des Personals werden mit Dekret des die Aufsicht über die Anstalt führenden Ministers im Einvernehmen mit dem Schatzminister und im Einverständnis mit der betroffenen Provinz vorgenommen; das Dekret ist innerhalb eines Monats nach Inkrafttreten des im Abs. 1 genannten Landesgesetzes zu erlassen.

#### Art. 7

Zur Aufwertung der Berggebiete können die Provinzen die Gemeinde, die demselben Bereich angehören, zu Berggemeinschaften nach dem Gesetz vom 3. Dezember 1971, Nr. 1102 zusammenfassen und deren Aufbau bestimmen oder andere Körperschaften öffentlichen Rechts, die ähnliche Aufgaben von Wirtschaftsplanung und Raumplanung haben, errichten.

Bei der Abgrenzung der Gebietsbereiche, sofern sie nicht schon stattgefunden hat, berücksichtigen die Provinzen die Meinung der betroffenen Gemeinden.

L'organo deliberante sarà costituito da membri eletti dai consigli comunali, assicurando la partecipazione delle minoranze. Per quanto attiene alla provincia di Bolzano, la partecipazione sarà assicurata compatibilmente con l'osservanza delle speciali norme relative alla rappresentanza dei gruppi linguistici.

#### Art. 8

Resta ferma la competenza degli organi statali in ordine:

a) ai rapporti internazionali e con la Comunità economica europea;

b) alla applicazione di regolamenti ed altri atti della Comunità economica europea concernenti la politica dei prezzi e dei mercati;

c) alla ricerca e sperimentazione scientifica di interesse nazionale in agricoltura e foreste, caccia e pesca, nonché al coordinamento metodologico della ricerca e sperimentazione scientifica nelle anzidette materie su tutto il territorio nazionale; l'attività di ricerca e sperimentazione di competenza statale interessante le province e quella di competenza provinciale saranno coordinate mediante opportune intese;

d) all'importazione, esportazione ed al transito di piante o parti di piante e semi di provenienza estera; all'importazione ed esportazione di bestiame da allevamento e da riproduzione, nonché di materiale seminale; al rilascio di certificati fitopatologici per l'esportazione, il transito e l'importazione di prodotti agricoli;

e) al commercio internazionale dei prodotti agricoli e zootecnici;

f) agli interventi per la regolazione del mercato agricolo, compresi quelli effettuati in favore di organismi associativi di produttori agricoli;

g) alla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze ad uso agrario e di prodotti agrari;

h) alla alimentazione;

i) al rilascio delle licenze di porto d'armi per uso di caccia;

l) al fondo di solidarietà nazionale per le calamità naturali e le avversità atmosferiche;

m) alla tenuta dei registri delle varietà dei prodotti sementieri.

Das beschließende Organ wird aus durch die Gemeinderäte gewählten Mitgliedern gebildet, wobei die Mitwirkung der Minderheiten zu gewährleisten ist. Was die Provinz Bozen anbelangt, wird die Mitwirkung gewährleistet, soweit es die Beachtung der Sonderbestimmungen über die Vertretung der Sprachgruppen erlaubt.

#### Art. 8

Die Zuständigkeit der staatlichen Organe bleibt aufrecht im Hinblick:

a) auf die internationalen Beziehungen und auf die Beziehungen zur Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft;

b) auf die Anwendung von Verordnungen und anderen Rechtsakten der Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft betreffend die Preis- und Marktpolitik;

c) auf die Forschung und die wissenschaftlichen Versuche von gesamtstaatlichem Interesse in Land- und Forstwirtschaft, Jagd und Fischerei sowie auf die methodologische Koordinierung der Forschung und der wissenschaftlichen Versuche in den oben erwähnten Sachgebieten auf dem gesamten Staatsgebiet; die Forschungs- und Versuchstätigkeit, die in die Zuständigkeit des Staates fällt und die Provinzen betrifft, und jene, die in die Zuständigkeit der Provinzen fällt, werden durch zweckmäßige Vereinbarungen abgestimmt;

d) auf die Einfuhr, Ausfuhr und Durchfuhr von Pflanzen oder Pflanzenteilen und Saatgut ausländischer Herkunft; auf die Einfuhr und Ausfuhr von Vieh für Auf- und Nachzucht sowie von Samenmaterial; auf die Ausstellung von Pflanzenschutzbescheinigungen für die Ausfuhr, die Durchfuhr und die Einfuhr von landwirtschaftlichen Erzeugnissen;

e) auf den internationalen Handel mit landwirtschaftlichen und viehwirtschaftlichen Erzeugnissen;

f) auf die Eingriffe zur Regelung des Agrarmarktes einschließlich jener, die zu Gunsten von Zusammenschlüssen landwirtschaftlicher Produzenten vorgenommen werden;

g) auf die Unterdrückung von Verfälschungen bei der Zubereitung von und beim Handel mit Substanzen zum landwirtschaftlichen Gebrauch und landwirtschaftlichen Erzeugnissen;

h) auf die Ernährung;

i) auf die Ausstellung von Waffenpässen zum Jagdgebrauch;

l) auf den gesamtstaatlichen Solidaritätsfonds für Naturkatastrophen und Witterungsunbilden;

m) auf die Führung der Bücher über die Sorten der Samenerzeugnisse.

## Art. 9

I requisiti e le condizioni richiesti per l'ammissione al libro genealogico delle razze riconosciute a norma della legislazione statale, saranno stabiliti con legge provinciale.

Parimenti con legge provinciale sarà disciplinato il controllo della produzione e del commercio di sementi e di altro materiale di moltiplicazione.

## Art. 10

Viene delegato alle province di Trento e di Bolzano, per il rispettivo territorio, l'esercizio delle seguenti funzioni amministrative statali già svolte da organi od uffici locali:

a) funzioni di cui alla lettera d) del precedente art. 8;

b) funzioni di cui alla lettera f) del medesimo articolo;

c) adempimenti previsti dal fondo di solidarietà nazionale per le calamità naturali e le avversità atmosferiche, in ordine alle proposte di delimitazione territoriale ed alla concessione, liquidazione e pagamento delle agevolazioni contributive e creditizie, nonché ai pareri in merito al riconoscimento dei consorzi di cui alla legge 25 maggio 1970, n. 364.

Le funzioni amministrative delegate con il presente articolo vengono esercitate dagli organi provinciali in conformità delle direttive emanate dal competente organo statale.

In caso di persistente inattività degli organi provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate, qualora le attività relative alle materie delegate comportino adempimenti propri dell'amministrazione da svolgersi entro termini perentori previsti dalla legge o termini risultanti dalla natura degli interventi, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, può disporre il compimento degli atti relativi in sostituzione dell'amministrazione provinciale.

Ai fini dell'esercizio delle competenze ad esso riservate ai sensi del precedente art. 8 lo Stato può affidare determinati compiti ad enti od organismi locali.

## Art. 11

Lo Stato, previo accordo con le province sulle modalità di utilizzazione, può avvalersi dei servizi tecnici provinciali provvedendo al rimborso delle spese sostenute dalle province.

La misura e le modalità dei rimborsi saranno determinate con decreto del Ministro per il tesoro

## Art. 9

Die Erfordernisse und Bedingungen für die Aufnahme der nach der staatlichen Gesetzgebung anerkannten Rassen in das Herdbuch werden mit Landesgesetz festgelegt.

Ebenso wird mit Landesgesetz die Kontrolle über die Erzeugung von und den Handel mit Saatgut sowie anderem Vermehrungsmaterial geregelt.

## Art. 10

Auf die Provinzen Trient und Bozen wird für das entsprechende Gebiet die Ausübung der nachstehenden staatlichen Verwaltungsbefugnisse übertragen, die bisher durch örtliche Stellen oder Ämter abgewickelt wurden:

a) Befugnisse laut Art. 8 Buchst. d);

b) Befugnisse laut Buchst. f) desselben Artikels;

c) Erfüllung der im gesamtstaatlichen Solidaritätsfonds für Naturkatastrophen und Witterungsunbilden vorgesehenen Aufgaben in bezug auf die Vorschläge über die gebietliche Abgrenzung und auf die Gewährung, Liquidation und Zahlung der Beitrags- und Kreditbegünstigungen sowie auf die Gutachten hinsichtlich der Anerkennung der Konsortien nach dem Gesetz vom 25. Mai 1970, Nr. 364.

Die mit diesem Artikel übertragenen Verwaltungsbefugnisse werden von den Landesstellen in Übereinstimmung mit den von der zuständigen staatlichen Stelle erteilten Richtlinien ausgeübt.

Bei fortgesetzter Säumnis der Landesstellen in der Ausübung der übertragenen Befugnisse kann der Ministerrat auf Vorschlag des zuständigen Ministers die Erledigung der entsprechenden Akte in Ersetzung der Landesverwaltung verfügen, wenn die Tätigkeiten betreffend die übertragenen Sachgebiete Verwaltungshandlungen erfordern, die innerhalb von im Gesetz vorgesehenen Fallfristen oder aus der Art der Maßnahmen sich ergebenden Fristen vorzunehmen sind.

Der Staat kann zur Ausübung der ihm im Sinne des Art. 8 vorbehaltenen Zuständigkeiten örtlichen Körperschaften oder Einrichtungen bestimmte Aufgaben zuweisen.

## Art. 11

Der Staat kann nach Übereinkunft mit den Provinzen über die Art und Weise der Benutzung sich der technischen Landesdienste bedienen, wobei er die von den Provinzen bestrittenen Auslagen vergütet.

Die Höhe und die Art und Weise der Vergütungen werden nach Übereinkunft mit der betroffe-

di concerto con il Ministro competente, previa intesa con l'amministrazione provinciale interessata.

Le province possono chiedere che il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste esprima il suo parere su singole questioni di rilevante interesse provinciale. In tali casi, alle riunioni del Consiglio superiore interviene un rappresentante della provincia interessata, designato di volta in volta dalla giunta provinciale.

#### Art. 12

L'osservatorio fitopatologico di Bolzano, pur esercitando in base alle direttive del Ministero dell'agricoltura e delle foreste le funzioni riservate allo Stato, è trasferito alla provincia di Bolzano.

L'osservatorio fitopatologico continuerà a provvedere, in base alle direttive degli organi statali, al rilascio dei certificati fitopatologici per le esportazioni, il transito e le importazioni.

Al funzionamento del predetto ufficio, l'amministrazione provinciale provvede con proprio personale.

Il personale dello Stato, in servizio presso l'osservatorio fitopatologico di Bolzano alla data di entrata in vigore del presente decreto, è trasferito, previo consenso, nei ruoli provinciali, nel rispetto della posizione giuridico-economica acquisita.

La provincia provvede, con legge, a regolare il passaggio nei propri ruoli del personale stesso entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Fino a quando non sarà attuato tale passaggio le spese per gli stipendi e le altre competenze sono a carico del bilancio dello Stato, salvo rivalsa nei confronti della provincia.

#### Art. 13

I certificati fitopatologici rilasciati dagli uffici delle province autonome sono equiparati ad ogni effetto ai certificati rilasciati dagli uffici dipendenti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

#### Art. 14

Agli impiegati della carriera direttiva e di concetto del ruolo organico del personale delle foreste ed a quelli del ruolo organico speciale dei sottufficiali e guardie forestali delle province di Trento e di Bolzano può essere riconosciuta, con decreto del commissario del Governo competente la qualifica di agente di pubblica sicurezza anche ai fini dell'esercizio delle funzioni, che venissero loro attribuite dalle province

nen Landesverwaltung mit Dekret des Schatzministers im Einvernehmen mit dem zuständigen Minister bestimmt.

Die Provinzen können verlangen, daß der Oberste Rat für Land- und Forstwirtschaft sein Gutachten zu einzelnen Fragen abgibt, die für die Provinz von erheblichem Interesse sind. In solchen Fällen nimmt an den Sitzungen des Obersten Rates ein Vertreter der betroffenen Provinz teil, der von Fall zu Fall vom Landesauschuß namhaft gemacht wird.

#### Art. 12

Das Pflanzenschutzamt von Bozen wird auf die Provinz Bozen übertragen, auch wenn es die dem Staat vorbehaltenen Befugnisse auf Grund der Weisungen des Ministeriums für Land- und Forstwirtschaft ausübt.

Das Pflanzenschutzamt von Bozen sorgt weiterhin auf Grund der Weisungen der Staatsorgane für die Ausstellung der Pflanzenschutzbescheinigungen für die Ausfuhr, Durchfuhr und Einfuhr.

Für den Betrieb des vorgenannten Amtes sorgt die Landesverwaltung mit eigenem Personal.

Das Personal des Staates, das beim Pflanzenschutzamt von Bozen am Tag des Inkrafttretens dieses Dekretes Dienst leistet, wird vorbehaltlich seiner Zustimmung unter Beachtung der erreichten dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung in die Landesstellenpläne überstellt.

Innerhalb von zwei Jahren nach Inkrafttreten dieses Dekretes regelt die Provinz mit Gesetz den Übergang des Personals in ihre Stellenpläne. Solange dieser Übergang nicht durchgeführt ist, gehen die Ausgaben für Gehälter und andere Bezüge zu Lasten des Staatshaushaltes unbeschadet ihres Ersatzes durch die Provinz.

#### Art. 13

Die von den Ämtern der autonomen Provinzen ausgestellten Pflanzenschutzbescheinigungen sind in jeder Hinsicht den von den Ämtern des Ministeriums für Land- und Forstwirtschaft ausgestellten Bescheinigungen gleichgestellt.

#### Art. 14

Den Bediensteten der höheren und der gehobenen Laufbahn im Stellenplan des Forstpersonals und jenen des Sonderstellenplanes der Forstunteroffiziere und Forstwachen der Provinzen Trient und Bozen kann mit Dekret des zuständigen Regierungskommissärs die Stellung eines Wachmannes der öffentlichen Sicherheit zuerkannt werden, und dies auch zum Zwecke der Ausübung der ihnen allenfalls von den Provinzen zugewiesenen Befugnisse

stesse, inerenti alla polizia delle acque pubbliche e delle opere di bonifica.

L'anzidetto personale, che abbia conseguito la suindicata qualifica, è autorizzato a portare armi comuni del tipo che verrà stabilito dal commissario del Governo, d'intesa con la giunta provinciale competente.

Il personale dipendente dalla regione Trentino - Alto Adige messo a disposizione delle province, al quale sia stata già riconosciuta la qualifica di agente di pubblica sicurezza, mantiene la qualifica stessa, anche dopo l'inquadramento nei ruoli provinciali, per l'esercizio delle funzioni di polizia già ad esso spettanti o attribuite dalle province ai sensi del primo comma del presente articolo.

#### Art. 15

La definizione dei procedimenti amministrativi che abbiano comportato assunzione di impegni, ai sensi dell'art. 49 della legge di contabilità di Stato, prima della data di entrata in vigore del presente decreto, rimane di competenza degli organi statali. Rimane, parimenti, di competenza degli organi dello Stato, con oneri a carico del bilancio statale, la liquidazione delle ulteriori annualità di spese pluriennali a carico di esercizi successivi a quello in corso, qualora l'impegno relativo alla prima annualità abbia fatto carico ad esercizi finanziari anteriori.

Resta, altresì, fino alla data del 31 dicembre 1974, di competenza degli organi statali la definizione dei provvedimenti che trovino il loro finanziamento in somme mantenute nel conto dei residui ai termini del secondo comma dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, o di altre disposizioni che ad esso facciano riferimento, ovvero in forza di particolari norme.

#### Art. 16

Il titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 574, è abrogato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1974

LEONE

RUMOR - MORO - TAVIANI -  
COLOMBO - BISAGLIA

Visto, il Guardasigilli: Zagari

Visto e registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1974  
Atti di Governo, registro n. 4, foglio n. 69 - Corazzini

hinsichtlich der Polizei der öffentlichen Gewässer und der Bonifizierungsbauten.

Das erwähnte Personal, das die oben genannte Stellung erlangt hat, ist ermächtigt, gewöhnliche Waffen von der Art zu tragen, die vom Regierungskommissär im Einvernehmen mit dem zuständigen Landesauschuß festgelegt wird.

Das den Provinzen zur Verfügung gestellte Personal der Region Trentino-Südtirol, dem die Stellung eines Wachmannes der öffentlichen Sicherheit bereits zuerkannt wurde, behält diese Stellung auch nach der Einstufung in die Stellenpläne der Provinz für die Ausübung der Polizeibefugnisse, die ihm bereits zustanden oder von den Provinzen im Sinne des ersten Absatzes dieses Artikels zuerkannt wurden.

#### Art. 15

Für die Abwicklung der Verwaltungsverfahren, die die Übernahme von Zahlungsverpflichtungen im Sinne des Art. 49 des Gesetzes über das Rechnungswesen des Staates vor Inkrafttreten dieses Dekretes mit sich gebracht haben, sind die staatlichen Organe weiterhin zuständig. Ebenso ist es weiterhin Aufgabe der staatlichen Organe, zu Lasten des staatlichen Haushaltes die Liquidation der weiteren Jahresraten mehrjähriger Ausgaben, die zu Lasten der auf die laufende Finanzgebarung folgenden Finanzgebarungen gehen, vorzunehmen, wenn die sich auf die erste Jahresrate beziehende Zahlungsverpflichtung zu Lasten früherer Finanzgebarungen ging.

Des weiteren werden die staatlichen Organe bis zum 31. Dezember 1974 jene Maßnahmen vornehmen, deren Finanzierung durch Geldbeträge gedeckt ist, die im Sinne des Art. 36 Abs. 2 des kgl. Dekretes vom 18. November 1923, Nr. 2440 oder anderer sich auf diese Norm beziehender Bestimmungen oder auf Grund besonderer Bestimmungen in den Rückständen verblieben sind.

#### Art. 16

Der III. Titel des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1951, Nr. 574 ist aufgehoben.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 22. März 1974

LEONE

RUMOR - MORO - TAVIANI -  
COLOMBO - BISAGLIA

Gesehen, der Siegelbewahrer: Zagari

Gesehen und registriert beim Rechnungshof am 19. Juli 1974  
Regierungsakte, Register Nr. 4, Blatt Nr. 69 - Corazzini